



Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 16/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

PAC 2007/2013 - RIPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 122 E 123 DELLA L. 190/2014 E CONSEGUENTE PROGRAMMAZIONE DI RISORSE DEL POR FESR 2014-2020 E DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- c. con DGR n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- d. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 milioni con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;
- e. con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificata la DGR 495 del 22 novembre 2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- f. con DGR n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta ha approvato la rimodulazione del PAC Campania ripartendo le risorse tra Linee e Azioni del programma ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- g. con DGR n. 46 del 9 febbraio 2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;
- h. la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di Stabilità 2015), ai commi 122 e 123 ha stabilito la riprogrammazione delle risorse PAC che, dal sistema di monitoraggio nazionale, risultassero non ancora impegnate alla data del 30 settembre 2014;
- i. con nota prot. AICT-DPS 2715 del 2 aprile 2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ai sensi dell'art. 1 comma 122 e 123 della L.190/2014 - ha individuato le risorse oggetto di riprogrammazione secondo le annualità previste dalla legge (2015, 2016, 2017, e 2018), indicando il valore finale del PAC pari ad € 861.244.352,00, con un taglio di € 645.520.714 rispetto al valore iniziale di € 1.506.765.066;
- j. con DPGR n. 118 del 13 maggio 2016, è stato nominato il nuovo referente Unico PAC;
- k. la DGR 640 del 18/10/2017, "POR FESR 2007/2013 - PAC 2007/2013 - Istituzione di capitoli di entrata e determinazioni per la gestione contabile dei Programmi" ha istituito gli ulteriori capitoli di entrata per recuperi e restituzioni, ha attribuito la titolarità degli stessi alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" ed ha approvato il documento di correlazione reciproca tra i capitoli

di entrata del POR FESR 2007/2013 e del PAC – ivi compresi quelli dedicati ai recuperi - ed i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 e del PAC 2007/2013;

PREMESSO, inoltre, che:

- a. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05 luglio 2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, e con successiva Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 657 del 23/12/2014;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e. la Giunta regionale, con Deliberazione n. 46 del 09 febbraio 2015, nel prendere atto del livello di programmazione del POR FESR 2007/2013, ha adottato misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014 – 2020, ovvero del Programma parallelo 2014 – 2020;
- f. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- g. il CIPE nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016 con proprie Deliberazioni n. 11 e n. 12, esecutive in data 21/07/2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della predetta Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016) ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR Campania FESR 2007/2013 ed il POR Campania FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, l'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01 giugno 2016, in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, ha proceduto alla pubblicazione degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015;
- i. la Giunta Regionale con Deliberazione n.468 del 02 agosto 2016 ha programmato la copertura finanziaria degli interventi non inseriti nell'elenco allegato al predetto Decreto Dirigenziale n. 43/2016, ed ha programmato, altresì, la copertura finanziaria del completamento degli interventi, avviati a valere sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31 dicembre 2015;

- j. l'AdG FESR, con Decreto Dirigenziale n.132 del 09 agosto 2017, in esecuzione della deliberazione n.468/2016, ha proceduto alla pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi.

PREMESSO, altresì, che

- a. con Deliberazione del CIPE n. 25/2016 sono state, tra l'altro, indicate e confermate le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;
- b. con Deliberazione del CIPE n. 26/2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15/11/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- c. che in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che gli interventi individuati nell'ambito del citato "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" sono compresi nei seguenti settori prioritari: 1. Infrastrutture; 2. Ambiente; 3. Sviluppo economico e produttivo; 4. Scuola, Università e Lavoro; 5. Turismo e Cultura; 6. Sicurezza e Cultura della Legalità;
- d. che l'importo complessivo degli interventi ricompresi nel "Patto" ammonta a 9.558,24 milioni di euro, di cui 2.780,00 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- e. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il "Patto" che, con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del "Patto" e designati quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- f. che con deliberazione n. 732 del 13/12/2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a programmare, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato", un programma d'intervento dell'importo complessivo di € 203.642.390,97, nell'ambito dei 250 M€ assegnati dal "Patto";
- g. che, con Deliberazione n. 280 del 23 maggio 2017 la Giunta Regionale ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania".

PRESO ATTO

- a. che con note Prot. 2016-0002604/UDCP/GAB/VCG1 del 29/01/2016U, Prot. 2016-00034561/UDCP/GAB/VCG1 del 14/12/2016, Prot. 2017.0764202 del 20/11/2017, a firma del Responsabile della Programmazione Unitaria e del Referente Unico PAC, la Regione Campania ha comunicato al Gruppo di Azione Coesione il piano finanziario del PAC aggiornato con l'assorbimento dei tagli relativi alle annualità 2015-2016-2017, assestando il programma sul valore di € 980.885.396,00;
- b. dei riscontri inviati dalle Direzioni Generali in risposta alle note trasmesse in data 01 dicembre 2017 dal Responsabile del Piano di Azione e Coesione, aventi ad oggetto "Chiarimenti delta certificazione – sollecito" e recanti richiesta di comunicazione delle economie generate dai progetti;

CONSIDERATO che

- a. contribuiscono all'assorbimento del taglio subito dal Programma PAC Campania:
 - le risorse imputate sui capitoli di salvaguardia PAC che hanno contribuito in parte all'impegno e alla liquidazione di somme certificate FESR 2007/13;
 - il recupero delle somme liquidate PAC e relative al fondo PMI e non certificate;
 - le economie che sono state comunicate dalle Direzioni Generali;

- b. risultano spese liquidate sui capitoli di salvaguardia PAC che non hanno contribuito alla certificazione finale del FESR 2007/2013;
- c. per il 2018 è previsto l'assorbimento di un ulteriore taglio, pari a € 119.641.043,00, per assestare il programma PAC sul valore finale di € 861.244.352,00;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto del valore finale del PAC pari ad € 861.244.352,00, con un taglio di € 645.520.714 rispetto al valore iniziale di € 1.506.765.066;
- b. di dover attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR 2014-2020;
- c. di dover attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti per la spesa FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto per la Campania;
- d. di razionalizzare, a tal fine, le coperture finanziarie degli interventi di cui al DD 132/2016, uniformando, ove possibile, la certificazione della quota liquidata PAC alla programmazione prevista per il completamento degli interventi, prevedendo, in particolare:
 - che siano interamente programmati sul POR FESR 14/20, gli interventi in materia di "efficientamento energetico", "edilizia scolastica", "asili nido";
 - che siano interamente programmati su FSC 14/20 del Patto per la Campania, gli interventi del Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato", inseriti nella DGR 732/2016, in materia di "Sistema Idrico Integrato";
 - che siano interamente programmati sul PAC gli interventi conclusi e funzionanti antecedentemente alla data di emanazione del DD 132/2016 il cui completamento risultava programmato sul POR FESR 2014/2020, in virtù del medesimo decreto e della DGR 468/2016;
- e. di dover prevedere, in materia di "edilizia scolastica" e "asili nido", a valere sugli altri programmi regionali cofinanziati con fondi europei e/o nazionali e/o regionali, idonee misure finalizzate alla compensazione delle risorse programmate con il presente atto, dando mandato all'Autorità di Gestione FESR 2014/20, nelle more della necessaria ricognizione affidata agli uffici preposti, di autorizzare l'eventuale programmazione in overbooking a valere sugli Obiettivi Specifici dedicati alle citate materie;
- f. di incaricare l'AdG FESR e l'AdG FSC di effettuare la ricognizione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria degli interventi provenienti dalla programmazione PAC, fino a concorrenza dell'assorbimento del taglio ed i conseguenti atti;

RITENUTO, altresì,

- a. di dover programmare, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, l'importo massimo di 46,5 milioni imputati secondo i seguenti massimali:
 - 9 M€ su OS 4.1;
 - 6,5 M€ su OS 10.7;
 - 1,5 M€ su OS 9.3;
 - 2 M€ su OS 6.2
 - 26 M€ su OS 6.3
 - 0,5 M€ su OS 6.8;
 - 1 M€ su OS 5.3,
- b. di dover programmare l'importo massimo di 10 M€ a valere sui fondi FSC 14/20 del Patto per la Campania - Settore Prioritario "Ambiente" – Intervento Strategico "Piano della Depurazione e Servizio Idrico Integrato";
- c. di dover dare mandato all'AdG FESR/Referente Unico PAC di adottare gli atti di dettaglio della programmazione POR;
- d. di dover dare mandato all'AdG FSC di attivare le procedure per la programmazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;

ACQUISITO

- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n.33674/UDCP/GAB/VCG1 del 28/12/2017;

VISTI

- la Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015;
- la DGR n. 46 del 09/02/2015;
- la Decisione C (2015) 2771 finale del 30/04/2015;
- l'art.1, comma 804, della Legge n. 208 del 28/12/2015;
- la Decisione C (2015) 2771 finale del 30/04/2015;
- la Decisione n. C (2015)8578 del 1/12/2015;
- la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- la DGR n. 39 del 02/02/2016;
- la DGR n. 215 del 18/05/2016;
- il DD n. 43 del 01/06/2016;
- la DGR n. 468 del 02/08/2016;
- il DD n. 132 del 09/08/2016;
- la DGR n. 59 del 15/02/2016;
- la DGR n. 173 del 26/04/2016;
- le Delibere CIPE n. 11 e 12 adottate nella seduta straordinaria del 1/05/2016;
- la DGR n. 732 del 13/12/2016;
- il DPGR n. 251 del 21/12/2016 e s.m.i;
- la Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017;
- la DGR n. 280 del 23/05/2017;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto del valore finale del PAC pari ad € 861.244.352,00, con un taglio di € 645.520.714 rispetto al valore iniziale di € 1.506.765.066;
- di attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR 2014-2020;
- di attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti per la spesa FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto per la Campania;
- di razionalizzare, a tal fine, le coperture finanziarie degli interventi di cui al DD 132/2016, uniformando, ove possibile, la certificazione della quota liquidata PAC alla programmazione prevista per il completamento degli interventi, prevedendo, in particolare:
 - che siano interamente programmati sul POR FESR 14/20, gli interventi in materia di “efficientamento energetico”, “edilizia scolastica”, “asili nido”;

- che siano interamente programmati su FSC 14/20 del Patto per la Campania, gli interventi del Settore prioritario “Ambiente” - intervento strategico “Piano della Depurazione e servizio idrico integrato”, inseriti nella DGR 732/2016, in materia di “Sistema Idrico Integrato”;
 - che siano interamente programmati sul PAC gli interventi conclusi e funzionanti antecedentemente alla data di emanazione del DD 132/2016 il cui completamento risultava programmato sul POR FESR 2014/2020, in virtù del medesimo decreto e della DGR 468/2016;
5. di prevedere, in materia di “edilizia scolastica” e “asili nido”, a valere sugli altri programmi regionali cofinanziati con fondi europei e/o nazionali e/o regionali, idonee misure finalizzate alla compensazione delle risorse programmate con il presente atto, dando mandato all’Autorità di Gestione FESR 2014/20, nelle more della necessaria ricognizione affidata agli uffici preposti, di autorizzare l’eventuale programmazione in overbooking a valere sugli Obiettivi Specifici dedicati alle citate materie;
 6. incaricare l’AdG FESR e l’AdG FSC di effettuare la ricognizione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria degli interventi provenienti dalla programmazione PAC, fino a concorrenza dell’assorbimento del taglio ed i conseguenti atti;
 7. di programmare, nell’ambito del POR FESR 2014/2020, l’importo massimo di 46,5 milioni imputati secondo i seguenti massimali:
 - 9 M€ su OS 4.1;
 - 6,5 M€ su OS 10.7;
 - 1.5 M€ su OS 9.3;
 - 2 M€ su OS 6.2;
 - 26 M€ su OS 6.3;
 - 0,5 M€ su OS 6.8;
 - 1 M€ su OS 5.3;
 8. di programmare l’importo massimo di 10 M€ a valere sui fondi FSC 14/20 del Patto per la Campania - Settore Prioritario "Ambiente" – Intervento Strategico "Piano della Depurazione e Servizio Idrico Integrato";
 9. di dare mandato all’AdG FESR/Referente Unico PAC di adottare gli atti di dettaglio della programmazione POR;
 10. di dare mandato all’AdG FSC di attivare le procedure per la programmazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;
 11. di inviare il presente provvedimento:
 - al Capo di Gabinetto,
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - al Responsabile Unico Patto per la Regione Campania,
 - alle Direzioni Generali,
 - agli Uffici speciali,
 - al Responsabile UOGP,
 - al BURC,
 - all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.